



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "COMPARTO GIARDINIERI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LAVOLTA IN DATA 26 GENNAIO 2017.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che il comparto giardinieri della Città di Torino da alcuni mesi esprime forte disagio per le condizioni di lavoro, organizzative e di gestione dei servizi del verde a cui fanno riferimento;

CONSIDERATO

che le criticità maggiori e le inadempienze sono state ben riassunte in una nota dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie dei Servizi del Verde Pubblico pervenuta in data 19 gennaio 2017;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente al fine di conoscere con quali tempi e modalità intendano:

- 1) bandire nel più breve tempo possibile un Concorso Pubblico per Assistente Tecnico Giardini grazie al quale verrà formata una graduatoria per l'assunzione di un numero congruo di addetti. Nello stesso tempo studiare con il Servizio Assunzioni e Strutture Organizzative la possibilità di bandire nell'arco della durata di mandato della Giunta una selezione di giovani in Contratto di Formazione Lavoro i cui meritevoli potranno essere, al termine del periodo formativo, inseriti utilmente nei vari Magazzini del Servizio Verde Gestione. L'ottimo sarebbe il raggiungimento di 100 unità nella attuale consiliatura;
- 2) effettuare una razionale Riorganizzazione dei Magazzini esistenti che tenga conto dei carichi di lavoro e delle aree da gestire ponendo attenzione sulle caratteristiche dei vari addetti in modo da garantire sempre la più alta efficienza, economicità e funzionalità degli interventi;
- 3) aumentare le risorse a disposizione dei Magazzini, gestendo al meglio il parco mezzi e dotando di strumenti e forniture sempre adeguate ad ogni singolo magazzino per consentire la loro più alta efficienza. Finanziare inoltre da subito i lavori per adeguare le case di custodia dei vari magazzini e consentire così agli aggiudicatari del bando per custodi del 2016 di poter usufruire rapidamente dell'abitazione/custodia spettante;

- 4) valutare in sede di riorganizzazione della macchina comunale se sia il caso di affidare l'intero Comparto Giardinieri ad un unico funzionario in PO con assistenti dedicati per consentire una maggior armonizzazione del lavoro e una più attenta gestione delle ridotte risorse umane e strumentali;
- 5) aprire un tavolo tecnico con le realtà formative (Ciofs, Engim, Istituto Vittone, Università degli Studi, ...) già insediate presso il complesso dell'Istituto Bonafous di Chieri (TO) per poter finalmente giungere alla definizione di un percorso formativo unico che possa introdurre giovani e meno giovani alla professione di giardiniere proprio come egregiamente perseguiva la Scuola Municipale per Giardinieri Giuseppe Ratti, fondata negli anni '50, e nello stesso tempo rifornire i Magazzini del Verde Pubblico di Apprendisti in grado di coadiuvare le varie attività e collaborare ai vari servizi.

F.to Enzo Lavolta